ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 35 dell'11 ottobre 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto definitivo "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona".

L'anno **Duemila diciotto**, il giorno **undici** del mese di **ottobre,** alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1380.18 del 5 ottobre 2018.
Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	□
Bruno Fanton	x	□
Marco Padovani	x	□
Giampaolo Provoli:	□	x
Luca Sebastiano:	□	x

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 15 ottobre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 35 dell'11 ottobre 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto definitivo "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che "*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*";

VISTO l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 18.958 del 21 settembre 2018 di richiesta di approvazione del progetto definitivo "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona (prot. CBVR n. 1.307 del 21 settembre 2018), di importo pari a € 1.640.000,00 (IVA esclusa);

PRESO atto che il progetto definitivo dei lavori di "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona, a firma del Dott. Ing. Ines Moratello, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 21 settembre 2018 (prot. CBVR n. 1.307 del 21 settembre 2018, prot. Acque Veronesi Scarl n. 18.958 del 21 settembre 2018) risulta composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- RELAZIONE IDRAULICA
- RELAZIONE SCHEMI ELETTRICI E TELECONTROLLO
- DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A V.INC.A.
- RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
- RELAZIONE DI CALCOLO VASCHE PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
- PIANO DI MANUTENZIONE
- RILIEVO TOPOGRAFICO
- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- RELAZIONE GEOLOGICA STORICA ED AMBIENTALE
- RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA
- VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
- CSA – NORME TECNICHE
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- ANALISI NUOVI PREZZI
- LISTA DELLE CATEGORIE
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- RELAZIONE TECNICA VALUTAZIONE RISCHIO BELLICO
- INQUADRAMENTO

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- PLANIMETRIA STRUMENTI URBANISTICI
- PLANIMETRIA RILIEVO TOPOGRAFICO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI ESISTENTI
- PROFILI LONGITUDINALI
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO: CARPENTERIE ED ARMATURE
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETE FOGNARIA ACQUE NERE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO RETE FOGNARIA ACQUE NERE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE
- OPERA COMPLEMENTARE
- ELABORATI INTERFERENZE

PRESO ATTO che il progetto riguarda la posa di una nuova rete fognaria nera in zona attualmente sprovvista, per un totale di circa 580 abitanti, e che i lavori sono divisi in tre lotti funzionali:

- Il lotto est, che comprende: Via Mezzacampagna, Via delle Trincee, tratto in pressione su Strada della Ferriera, e relativi n. 2 impianti di sollevamento;
- Il lotto ovest, che comprende: Strada della Genovesa (asse A, B, C, E), Via Apollo, Via Selenia, e Via Vigasio fino allo svincolo della tangenziale;
- Il lotto lavori complementari, che comprende ulteriori estensioni rete in zone circostanti;

PRESO ATTO che il progetto prevede la posa di nuove condotte fognarie in PVC di diametro 250 mm ed il loro allaccio alla rete nera esistente in direzione di Cà di David;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente ad € 1.640.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato e suddiviso nei tre lotti funzionali: “lotto Ovest”, “lotto “Est”, ed “opere complementari lotto Est”:

LOTTO OVEST

LAVORI	**€**
Lavori lotto ovest	€ 541.346,62
Totale oneri sicurezza	**€ 16.240,40**
Totale lavori in appalto	**€ € 557.587,02**
Imprevisti	€ 10.719,29
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 3.300,00
Spese tecniche progettazione	€ 18.027,62
Spese tecniche DL e contabilità	€ 12.513,07
Spese tecniche CSP e CSE	€ 8.896,66
Restituzione dati cartografici	€ 1.350,00
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 2.922,95
Concordamento allacci	€ 6.939,58
Contributo CNPAIA 4%	€ 1.670,13
Contributo CIPAG 5%	€ 444,83
Spese per accertamenti geologici	€ 1.396,58
Contr. EPAP	€ 27,93
Relazione archeologica	€ 1.250,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 7.500,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 2.500,00
Implementazione sistema con appar.ture di controllo e misura 5%	€ 27.879,35
Spese per commissioni giudicatrici	€ 375,00
Verifica bellica preventiva	€ 4.700,00

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

Totale Somme a disposizione	**€ 112.412,98**
TOTALE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	**€ 670.000,00**

LOTTO EST

LAVORI	**€**
Lavori lotto est	€ 511.769,29
Totale oneri sicurezza	**€ 10.235,39**
Totale lavori in appalto	**€ 522.004,68**
Allacciamento a pubblici servizi	€ 5.000,00
Imprevisti	€ 43.311,62
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 9.000,00
Spese tecniche progettazione	€ 21.972,38
Spese tecniche DL e contabilità	€ 14.664,29
Spese tecniche CSP e CSE	€ 6.410,57
Restituzione dati cartografici	€ 1.350,00
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 2.500,00
Concordamento allacci	€ 4.898,88
Contributo CNPAIA 4%	€ 1.815,42
Contributo CIPAG 5%	€ 320,53
Spese per accertamenti geologici	€ 5.467,05
Contr. EPAP	€ 109,34
Relazione archeologica	€ 3.000,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 16.000,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 5.000,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo per impianto di sollevamento	€ 6.000,00
Implementazione sistema con apparecchiature di controllo e misura 5%	€ 26.100,23
Spese per commissioni giudicatrici	€ 375,00
Verifica bellica preventiva	€ 4.700,00
Totale Somme a disposizione	**€ 177.995,32**
TOTALE PROGETTO	**€ 700.000,00**

OPERE COMPLEMENTARI LOTTO EST

LAVORI	**Progetto €**
Lavori opere complementari	€ 236.019,68
Totale oneri sicurezza	**€ 6.228,65**
Totale lavori in appalto	**€ 242.248,33**
Imprevisti	€ 1.195,26
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 13.700,00
Spese tecniche DL e contabilità	€ 4.822,64
Spese tecniche CSP e CSE	€ 2.000,00
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 781,60
Concordamento allacci	€ 1.661,54
Contributo CNPAIA 4%	€ 290,63
Contributo CIPAG 5%	€ 100,00
Relazione archeologica	€ 1.000,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 1.200,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 1.000,00
Totale Somme a disposizione	**€ 27.751,67**
TOTALE PROGETTO	**€ 270.000,00**

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

QUADRO COMPLESSIVO DI RIEPILOGO

PROGETTO COMPLESSIVO	**€**
Lavori lotto ovest	541.346,62
Lavori lotto est	511.769,29
Lavori opere complementari	236.019,68
totale lavori	**1.289.135,59**
oneri sicurezza	32.704,44
totale appalti	**1.321.840,03**
somme a disposizione	318.159,97
TOTALE PROGETTO	**1.640.000,00**

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 498/18 del 17.07.2018;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del d. lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 444/18 del 25.06.2018;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29.05.2018 (scheda intervento n. 228 - *Allegato B*);

PRESO ATTO, in particolare, che le opere in progetto contribuiranno in misura significativa al miglioramento della protezione della falda acquifera della zona, dalla quale viene alimentato l'acquedotto di Verona tramite la centrale "Genovesa";

CONSIDERATO, altresì, sul tema della protezione della falda acquifera, che sia opportuno che la società di gestione conduca uno studio dettagliato circa la presenza di fonti di pressione locali, anche in vista di una eventuale proposta alla Regione del Veneto di una estensione dell'attuale area di salvaguardia delle opere di presa ad uso idropotabile presenti in zona, ai sensi dell'articolo 15 delle norme di attuazione del PTA;

RICHIAMATO che l'importo del progetto di € 1.640.000,00 è superiore all'importo di € 1.370.000,00 inserito nella programmazione vigente, e che, pertanto, Acque Veronesi Scarl al momento è autorizzata a realizzare i lavori solamente fino all'importo programmato;

RITENUTO, peraltro, il progetto meritevole di approvazione nel suo complesso e nel totale del suo importo, e che le opere ad oggi eccedenti l'importo autorizzato potranno essere inserite nella futura programmazione quadriennale 202 - 2022, compatibilmente con le necessità e le priorità di intervento generali individuate in accordo con le disposizioni di ARERA e di questo Consiglio di Bacino Veronese;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la nota di Acque Veronesi n. 14.950 del 23 luglio 2018, di avvenuto deposito del progetto definitivo presso l'ufficio espropriazioni di Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del DPR 327/2001;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale"* di *"competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente;*

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche,* così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto definitivo denominato "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona a firma della Dott. Ing. Ines Moratello, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 1.640.000,00 (IVA esclusa);
2. DI APPROVARE la realizzazione delle opere del "lotto Ovest" e del "lotto Est", per un importo complessivo di € 1.370.000,00 conforme alla programmazione attualmente in vigore;
3. DI INVITARE Acque Veronesi Scarl, per la programmazione futura, a valutare l'inserimento delle realizzazione delle ulteriori opere progettate e ricomprese nel progetto definitivo testé approvato;
4. DI INVITARE Acque Veronesi Scarl ad effettuare uno studio dettagliato circa la presenza di fonti di pressione locali, anche in vista di una eventuale proposta alla Regione del Veneto di una estensione dell'attuale area di salvaguardia delle opere di presa ad uso idropotabile presenti in zona, ai sensi dell'articolo 15 delle norme di attuazione del PTA;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

5. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
6. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
7. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona, previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
8. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona.

Verona, lì 11 ottobre 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 11 ottobre 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto definitivo "Estensione rete fognaria località Genovesa" – Comune di Verona**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 8 ottobre 2018

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 8 ottobre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

All. B

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	**VERONA**				
INTERVENTO	**Estensione fognatura loc. Genovesa**				
N. progressivo	228	**Servizio/i**	Fognatura		
Codice da PdA	B.1 - 04	**Codice PDI**	32911800		
RQTI (Det. 917-17)	Altro	**Criticità (Det. 1-18)**	FOG1.1		
Importo aggiornato	1.370.000	**Importo precedente**	nessuna variazione		
CFP [€]	nessun contributo	**Natura contributo**			
Descrizione	L'intervento ha come fine l'estensione della rete fognaria (sia a gravità, che a pressione) nella zona della Genovesa attualmente sprovvista di tale servizio. L'intervento è suddiviso in lotto est, che prevede la posa della rete per una lunghezza pari a 1.400 m di cui circa 1.100 m a gravità, e lotto ovest che prevede la posa di circa 1.700 m di condotta fognaria a gravità.				
Crono-programma intervento	**Livello di attuazione raggiunto:**		Scheda progetto		
	Avvio:		2018		
	Conclusione:		oltre 2019		
Ambito	**Abitanti interessati** [n.]:		580		
Rete acquedotto [km]	**Adeguamento**		**Estensione**		
Rete fognatura [km]	**Adeguamento**		**Estensione**		3,09
Importi [€/anno]	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	
Speso (FC)	0	0	200.000	1.000.000	
di cui LIC	0	0	200.000	1.000.000	
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0	

Per quanto riguarda la criticità DEP1.1 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E." valgono le seguenti considerazioni.

Il tema di questo paragrafo è rappresentato da tutte quelle situazioni in cui un agglomerato non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi calcolati per i singoli agglomerati.

Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono ancora numerose e hanno determinato la necessità di programmare i seguenti interventi (ancora non completamente esaustivi della problematica).

PR.	PDI VIGENTE	COMUNE	TITOLO	IMPORTO [€]
148	SI	GAZZO VERONESE	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	850.000
149	SI	ISOLA DELLA SCALA	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari	5.000.000
150	SI	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	1.600.000
151	SI	NOGAROLE ROCCA	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	2.468.000
152	SI	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	1.600.000
153	SI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	800.000
157	SI	SORGÀ	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	1.150.000
158	SI	VILLA BARTOLOMEA	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000
230	RISPARMI[9]	OPPEANO	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.800.000
231	RISPARMI[9]	BELFIORE	Potenziamento del depuratore di Belfiore loc. Bionde da 1.500AE a 3.000AE	750.000
232	RISPARMI[9]	BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere da 18.000AE a 24.000AE	2.300.000

[9] Con tale denominazione si individuano alcuni interventi non coperti finanziariamente nel periodo regolatorio attuale (2016-19) ma che potranno essere avviati nel caso si realizzino economie dallo sviluppo delle altre opere pianificate, così come descritto al paragrafo 7.3.2.